



Settore T Ambiente e Pianificazione Territ.le  
Servizio AU Ecologia e ambiente  
U.O. 0069 Valutazione Impatto Ambientale  
Ufficio UVIA Valutazione Impatto Ambientale  
C.d.R. 0023 Ecologia e Ambiente

Marca da bollo € 16.00  
id. 01181193907986  
del 18/04/2019

Valutazione impatto ambientale

N. Reg. Decr. 14/2019 Data 18/04/2019  
N. Protocollo 25387/2019 7

Oggetto: SPAK MARKET S.r.L. Ampliamento della superficie di vendita del centro commerciale "Zero Center".  
Comune di Zero Branco (TV), Procedura di assoggettabilità alla V.I.A srt.19 D.Lgs. 152/2006

PREMESSO CHE:

- in data 15/11/2018 (prot. Prov. n.ro 94624) la ditta SPAK MARKET S.r.L., con sede legale in Via Roma n.14/3 a Scorzè (VE), ha presentato istanza di Verifica assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di "ampliamento delle superfici di vendita del Centro Commerciale Zero Center c2 art.18 LR 50/2012", sito in un'area delimitata da Via Treviso (SR 515 Noalese) e Via Bettin.
- i progetti di realizzazione dei centri commerciali rientrano nella tipologia indicata nell'Allegato IV - Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 al "punto 7. Progetti di infrastrutture - lettera b2) "costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 'Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" come "progetti sottoposti a screening VIA" ed in particolare le grandi strutture di vendita, come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera g) della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 rientrano nella lettera af-ter) dell'allegato A1 "progetti sottoposti a VIA" della L.R. 4/2014, pertanto, come disposto dalla lettera t) dell'allegato IV del D.Lgs. 152/2006 e dell'allegato A2 della L.R. 4/2006, le modifiche o estensioni di progetti sottoposti a VIA o screening VIA già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente sono soggette alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening).
- con nota prot. Prov. n.ro 14158 del 07/03/2019 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta con nota provinciale del 05/02/2019 (prot. Prov. n.2018/0007170 ).

TENUTO CONTO CHE:

Il Comitato Tecnico Provinciale VIA, nella seduta dell' 11 aprile 2019, ha valutato gli elaborati agli atti e le problematiche connesse alla realizzazione del progetto, non rilevando la possibilità di impatti negativi e significativi sui vari aspetti ambientali e conseguentemente, dopo esauriente discussione, ha ritenuto di escludere il progetto di cui all'oggetto dalla procedura VIA, con le precisazioni riportate nel parere allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.



VISTO il D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, recante la disciplina relativa alle procedure per la VAS, per la VIA e per l'IPCC;

VISTA la L.241/1990;

VISTA la L.R. 16 febbraio 2016, n.4 "disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" ed in particolare l'art. 5 comma 1 che pone in capo alla Provincia il rilascio dei provvedimenti di VIA e di Verifica dell'assoggettabilità alla VIA con riferimento alle tipologie progettuali individuate nella ripartizione di cui nell'allegato A della medesima legge;

RICHIAMATO, per quanto compatibile, il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché la completezza dell'istruttoria condotta, ai sensi dell'art. 147Bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento provinciale di Organizzazione;

**DECRETA**

- di prendere atto e di fare proprio quanto espresso dal Comitato Tecnico Provinciale VIA nella seduta dell'11/04/2019, relativamente all'esclusione dalla Via per il progetto di cui all'oggetto;
- di escludere conseguentemente dalla procedura di VIA il progetto di "Ampliamento della superficie di vendita del centro commerciale Zero Center" sito nel Comune di Zero Branco (TV), come da istanza della ditta SPAK MARKET S.r.l. , pervenuta in data 15/11/2018 (prot. Prov. n.ro 94624), con le considerazioni contenute nel parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale di Valutazione Impatto Ambientale dell'11/04/2019, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Simone Busoni



**PROVINCIA DI TREVISO  
PARERE COMITATO TECNICO PROVINCIALE VIA  
(L.R. 18/2/2016 n. 4 - D.Lgs. 3/4/2006 n. 152)**

**SEDUTA DEL 11 APRILE 2019**

Oggetto: Ampliamento delle superfici di vendita del Centro Commerciale "Zero Center"  
Proponente: SPAK MARKET S.r.l.  
Comune di localizzazione: Zero Branco (TV)  
Procedura di Verifica assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/2006

**IL PROCEDIMENTO:**

In data 15/11/2018 (prot. Prov. n.ro 94624) la ditta SPAK MARKET S.r.l., con sede legale in Via Roma n.14/3 a Scorzè (VE), ha presentato istanza di Verifica assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di "ampliamento delle superfici di vendita del Centro Commerciale Zero Center c2 art.18 LR 50/2012", sito in un'area delimitata da Via Treviso (SR 515 Noalese) e Via Bettin.

I progetti di realizzazione dei centri commerciali rientrano nella tipologia indicata nell'Allegato IV - Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 al "punto 7. Progetti di infrastrutture - lettera b2) "costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 'Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" come "progetti sottoposti a screening VIA" ed in particolare le grandi strutture di vendita, come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera g) della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 rientrano nella lettera af-ter) dell'allegato A1 "progetti sottoposti a VIA" della L.R. 4/2014, pertanto, come disposto dalla lettera t) dell'allegato IV del D.Lgs. 152/2006 e dell'allegato A2 della L.R. 4/2006, le modifiche o estensioni di progetti sottoposti a VIA o screening VIA già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente sono soggette alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening).

Con nota prot. Prov. n.ro 14158 del 07/03/2019 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta con nota provinciale del 05/02/2019 (prot. Prov. n.2018/0007170).

**INTRODUZIONE**

La grande struttura di vendita centro commerciale Zero Center esistente ed operante in Comune di Zero Branco risulta autorizzata per una superficie di vendita di mq. 15.000, di cui mq. 2.120 del settore alimentare e mq. 12.880 del settore non alimentare, con autorizzazione n. 333 del 29/08/2013 e successive modifiche come da ultimo con SCIA del 16/11/2017.



Figura 6.5 - Progetto autorizzato del Centro Commerciale "Zero Center" (FONTE: Studio tecnico associato Rusacco)

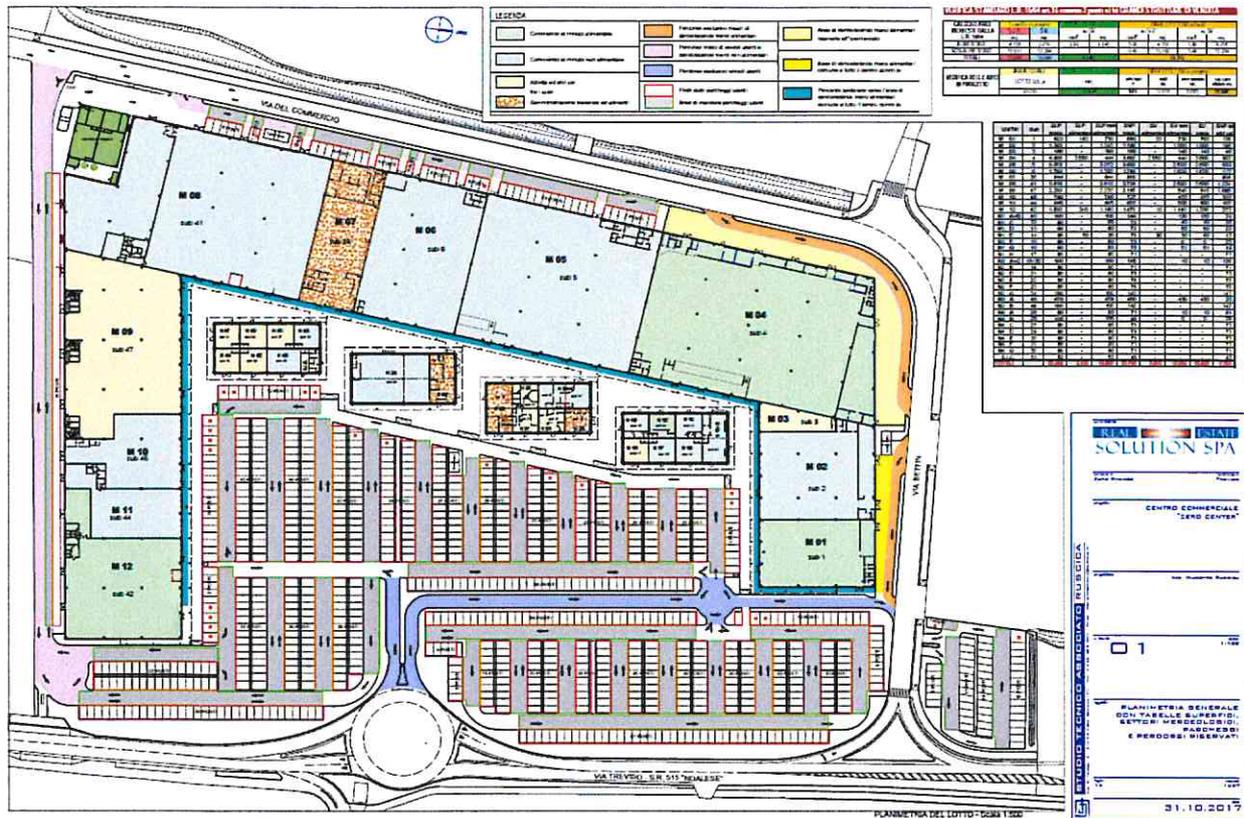
Il centro commerciale di mq. 15.000 di superficie di vendita è stato assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale con esito favorevole con delibera di Giunta Provinciale n. 309 del 2010.

## SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento sottoposto alla presente Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, consiste nella redistribuzione della superficie di vendita con ampliamento della superficie di vendita di mq. 2.000 del settore non alimentare, mediante l'allocazione della superficie in ampliamento nelle unità del centro commerciale già esistenti utilizzando spazi e superfici ad oggi destinate ad altri usi (magazzini, somministrazione, ecc.), lasciando la volumetria complessiva invariata.

A seguito di tale redistribuzione con ampliamento, la superficie di vendita complessiva del centro commerciale risulterà di mq. 17.000, di cui mq. 14.880 del settore non alimentare e mq. 2.120 del settore alimentare.

La ditta ha presentato ampia documentazione compiutamente predisposta da tecnici abilitati.



### RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 22, comma 1 della L.R. 50/12, in materia di commercio, prevede che:

“Alle grandi strutture di vendita si applica la vigente disciplina di cui alla legge regionale 26 marzo 1999, n. 10 “Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione ambientale” e successive modificazioni e al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni, nel rispetto dei principi di semplificazione e unitarietà dei procedimenti, con riferimento alle seguenti tipologie progettuali: a) grandi strutture aventi superficie di vendita superiore a 8.000 metri quadrati, assoggettate alla valutazione di impatto ambientale (VIA); b) grandi strutture aventi superficie di vendita compresa tra 2.501 e 8.000 metri quadrati, assoggettate alla procedura di verifica o screening.”

La disciplina regionale in materia oggi vigente è la L.R. 4/2016 che in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche, ha riformulato in modo particolare l'ambito di competenza e comportato semplificazioni del procedimento in materia.

In base alla normativa vigente e applicabile l'intervento in oggetto risulta ricadere nei progetti sottoposti a Verifica di Assoggettabilità di cui all'allegato IV del decreto legislativo 152/06, ed in modo particolare in quanto previsto al punto 8, lett. t) del suddetto allegato: “modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).”



Essendo pertanto l'intervento una modifica ed estensione di un progetto già sottoposto a VIA (con esito favorevole), tale redistribuzione ed ampliamento risulta ricadere nell'ambito di applicazione della Verifica di Assoggettamento a VIA.

### PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'istanza è stata acquisita agli atti della Provincia di Treviso con protocollo n. 94624 del 15/11/2018, la documentazione relativa è stata pubblicata nel sito WEB della Provincia.

La Provincia ha fatto richiesta di integrazioni con nota protocollo n. 2018/7170 del 5/02/2019, per aspetti su impatti ambientali in riferimento agli effetti sulla Rete Natura 2000 e all'impatto acustico, cui il proponente ha risposto in data 7/03/2019 con protocollo n. 14158.

Non sono pervenute osservazioni.

### CONSIDERAZIONI SUI PRINCIPALI EFFETTI AMBIENTALI DEL PROGETTO

#### Biodiversità e rete Natura 2000

La documentazione progettuale comprende la Dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ambientale formulata secondo le indicazioni della DGR 1400/2017.

La dimostrazione dell'assenza di possibili impatti sui siti della rete Natura 2000 ha permesso di escludere ogni possibile effetto sui siti della Rete Natura 2000 e agli elementi ad essi collegati, con particolare riferimento ai siti più prossimi all'area dell'intervento ed in particolare SIC-IT3240028 - Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest, posto ad una distanza minima di circa 4.500 metri.

La dimostrazione è basata sulle seguenti constatazioni:

- 1) Il progetto non insiste direttamente su siti Natura 2000 ma in un contesto commerciale - produttivo consolidato.
- 2) Le pressioni generate dal progetto non sono tali da raggiungere in maniera significativa i siti Natura 2000.

E' stata dimostrata l'impossibilità di effetti negativi sui siti Natura 2000 e su habitat, habitat di specie e specie sia per la fase di cantiere, tutta interna alle strutture esistenti, che di esercizio, considerata la distanza e le dotazioni di cui è dotato l'intervento.

Le valutazioni sugli impatti dell'attività effettuate concludono di ritenere non necessaria la presentazione della Valutazione di Incidenza - VINCA e consentono al proponente di affermare che gli effetti prodotti dall'impianto sulle matrici ambientali potranno interessare solo le immediate vicinanze dello stesso non interferendo sull'integrità della Rete Natura 2000, sugli habitat e alle specie interessate dall'analisi, sulle aree tutelate e sulle vie di collegamento ecologico.

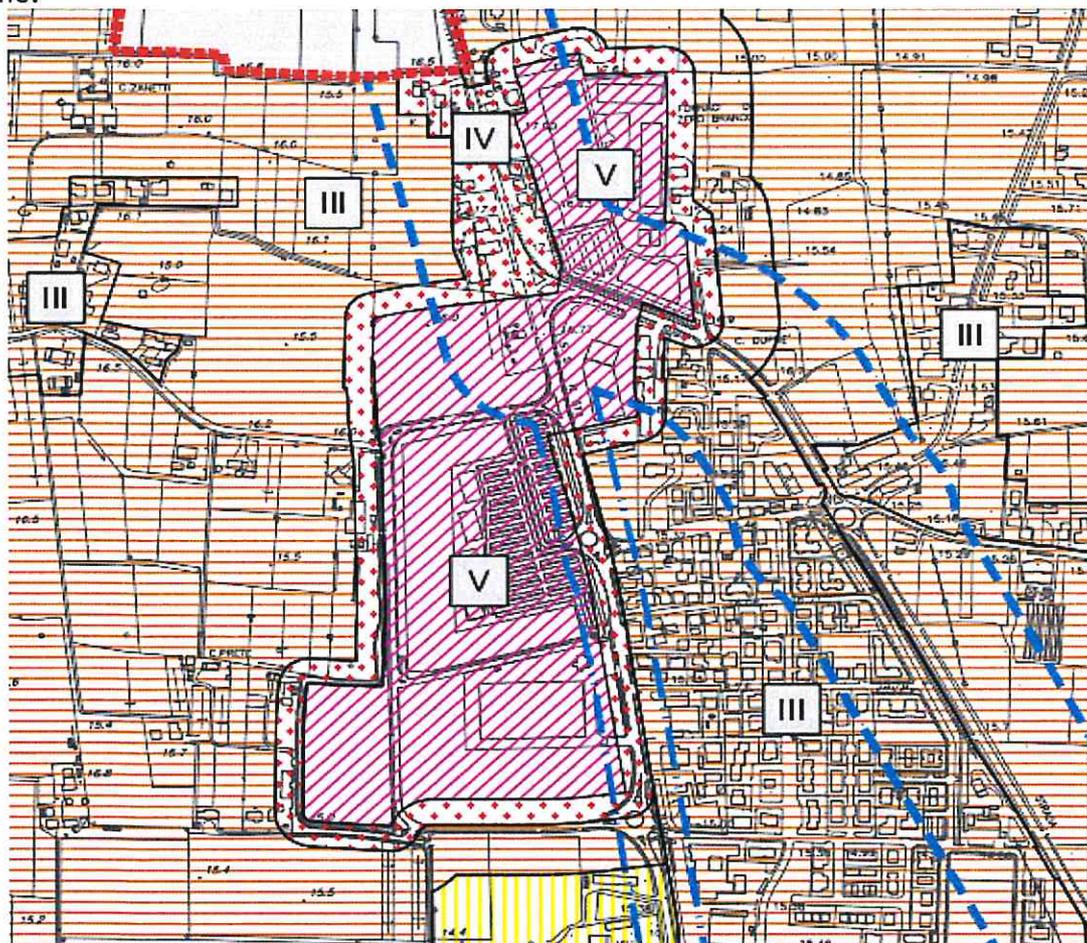
*Considerazioni: la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ha trovato riscontro e conferma nell'esame della relazione tecnica e della documentazione di progetto.*

#### Impatto acustico

Il Comune di Zero Branco ha adottato il piano di classificazione acustica con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 13/2/2014, inserendo l'area in cui è insediato il centro commerciale in classe V, con una fascia di transizione in classe IV rispetto alle circostanti aree poste in classe III.

Si illustra di seguito un estratto del piano di classificazione acustica del Comune con evidenza

dell'area dell'insediamento, da cui si ottiene una chiara individuazione delle varie classi acustiche.



La realizzazione dell'ampliamento della struttura commerciale porterà a un aumento marginale dei flussi di traffico, con particolare riguardo ai periodi/momenti di massima affluenza, tale da non alterare lo stato acustico attualmente rilevabile.

La variazione di traffico lungo gli assi viari considerati è di seguito riassunta.

	attuale	indotto	Futuro
S.S. 515 a Nord del centro commerciale e del bivio con S.P. 65	1747	+16	1763
S.S. 515 a Sud del centro commerciale, a nord della rotonda con via del Commercio	1691	+16	1707
Via del Commercio	132	0	132
Via Bettin	131	0	131
S.P. 65	717	+6	723

Lo stato acustico attorno al centro commerciale è stato determinato tramite una serie di misure



fonometriche effettuate lungo la viabilità principale ed in prossimità ai ricettori, nelle posizioni identificate nella seguente figura.



*La Documentazione Previsionale di Impatto Acustico presentata dal Proponente ha dimostrato con sufficiente attendibilità che l'ampliamento della superficie di vendita della grande struttura Zero Center in Comune di Zero Branco (TV) risulta essere compatibile con il contesto di insediamento, nel rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico, ritenendo pertanto nullo l'impatto dell'intervento esaminato sulla componente ambientale rumore.*

### **Inquinamento luminoso**

Preso atto che nella "Relazione di screening" a pag. 92 si afferma che "Tutti i corpi illuminanti installati in area esterna hanno un orientamento del flusso, emissioni di radiazioni luminose ed efficienza rispondenti alla Legge Regionale n.17 del 7 Agosto 2009. L'impatto sulla componente risulta quindi nullo", qualora l'ampliamento comporti l'installazione di nuovi corpi illuminanti o la sostituzione di alcuni di quelli esistenti, si chiede di attenersi alle "Linee guida progettuali da



applicare a tutti i nuovi progetti di illuminazione esterna delle aree commerciali", disponibili sul sito internet di Arpav all'indirizzo [www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1](http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1)

### ***Impatto componente atmosfera***

Valutata la documentazione progettuale per il procedimento in oggetto e resa disponibile sul sito internet della Provincia di Treviso, e considerato che si tratta di una variazione della destinazione d'uso di spazi interni all'edificio esistente che ad oggi non sono considerati come superfici di vendita, i cui effetti sono sostanzialmente invariati o non significativi sui flussi di traffico attratti dall'opera, non si rileva la necessità di formulare specifiche osservazioni con particolare riferimento agli aspetti relativi all'impatto sulla componente atmosfera.

### **VALUTAZIONI SUGLI EFFETTI AMBIENTALI DEL PROGETTO**

Il progetto predisposto nel 2013, di cui la ditta richiede l'ampliamento della superficie di vendita, era un progetto completamente nuovo ed erano stati previsti tutti gli adeguati provvedimenti atti a ridurre l'impatto.

In particolare, circa il tema della viabilità, erano state previste importanti opere di per rendere fluido e sicuro il traffico, con la realizzazione di due nuove rotatorie e con un disegno dei parcheggi che garantisce di escludere l'accodamento dei veicoli in ingresso al Centro Commerciale. Durante l'esercizio in questi anni l'ingresso e l'uscita dal Centro si è svolto con regolarità. Un sopralluogo effettuato in giornata prefestiva ha confermato l'assoluta regolarità del funzionamento. Peraltro l'esiguità della componente Alimentare rispetto alla superficie commerciale complessiva ed il fatto che l'ampliamento richiesto si riferisca alla componente non alimentare, fa ritenere assolutamente marginale il volume totale del traffico generato.

Anche per quanto attiene agli aspetti acustici ed agli impatti sulla componente atmosfera, la struttura tecnica competente dell'ARPAV ha ritenuto che non ci fossero particolari osservazioni.

Per quanto sopra si ritiene che si possano escludere fin d'ora impatti ambientali anche minimamente significativi e si ritiene di poter escludere la necessità di assoggettare il progetto alla procedura di impatto ambientale.

### **PARERE:**

Il Comitato Tecnico Provinciale VIA nella seduta del 11 aprile 2019, ha valutato gli elaborati agli atti e le problematiche connesse alla realizzazione del progetto, non rilevando la possibilità di impatti negativi e significativi sui vari aspetti ambientali e conseguentemente, dopo esauriente discussione, ha ritenuto di escludere il progetto di cui all'oggetto dalla procedura di VIA con le considerazioni sopra riportate.

### **CONCLUSIONI**

Il Comitato Tecnico Provinciale VIA, prendendo atto della documentazione presentata, valutate le problematiche connesse alla realizzazione del progetto, rilevando l'assenza di impatti negativi e significativi sui vari aspetti ambientali, ritiene di escludere l'intervento di cui all'oggetto dalla procedura VIA



con la seguente precisazione:

- preso atto che nella "Relazione di screening" a pag. 92 si afferma che "Tutti i corpi illuminanti installati in area esterna hanno un orientamento del flusso, emissioni di radiazioni luminose ed efficienza rispondenti alla Legge Regionale n.17 del 7 Agosto 2009. L'impatto sulla componente risulta quindi nullo", qualora l'ampliamento comporti l'installazione di nuovi corpi illuminanti o la sostituzione di alcuni di quelli esistenti, si chiede di attenersi alle "Linee guida progettuali da applicare a tutti i nuovi progetti di illuminazione esterna delle aree commerciali", disponibili sul sito internet di Arpav all'indirizzo [www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1](http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1)

Treviso 11/04/2019



IL PRESIDENTE DEL  
COMITATO TECNICO VIA  
Carlo Rapicavoli